

I vincitori del Premio Terna per l'Arte Contemporanea

Autore: Letizia Guadagno

Data: 05.11.2009



Vai all'evento: PREMIO TERNA 02: SUPERATE LE 2.000 OPERE ISCRITTE
UN'ESPLOSIONE DI MEGAWATT E CREATIVITA'!

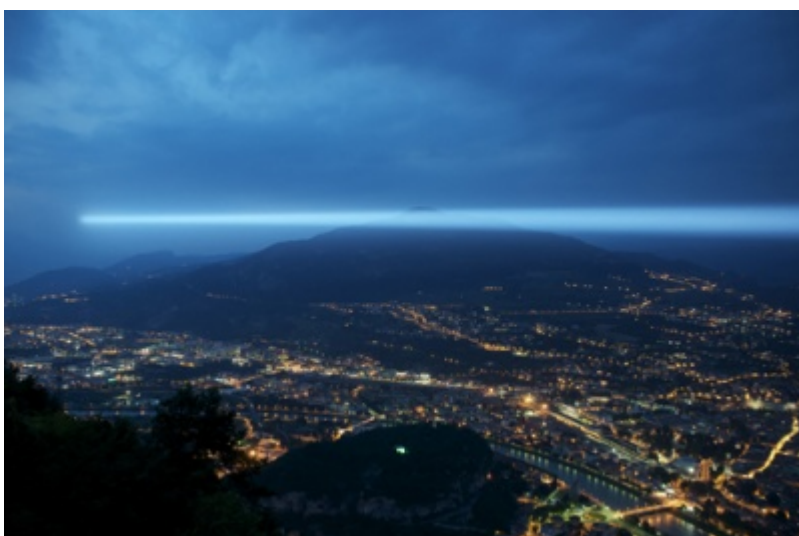
Vai alla sede: Premio Terna per l'Arte Contemporanea

Gli artisti correlati: Alberto Garutti, Stefano Cagol, Francesco Simeți, Simone Bergantini,
Michele Manzini

3.500. Questo il numero degli artisti che hanno preso parte alla seconda edizione del Premio Terna 02 per l'Arte Contemporanea (lo scorso anno i partecipanti erano stati 3.158), una iniziativa dell'omonima società elettrica nazionale, finalizzata alla valorizzazione dell'attuale produzione artistica.

Se i numeri sono importanti, e lo sono, questo dato da solo è una prova convincente della vitalità del nostro panorama artistico e del grado di apprezzamento, forse anche della "necessità", di questo concorso che quest'anno ha come tema "Energia : umanità = futuro : ambiente. La proporzione di una nuova estetica".

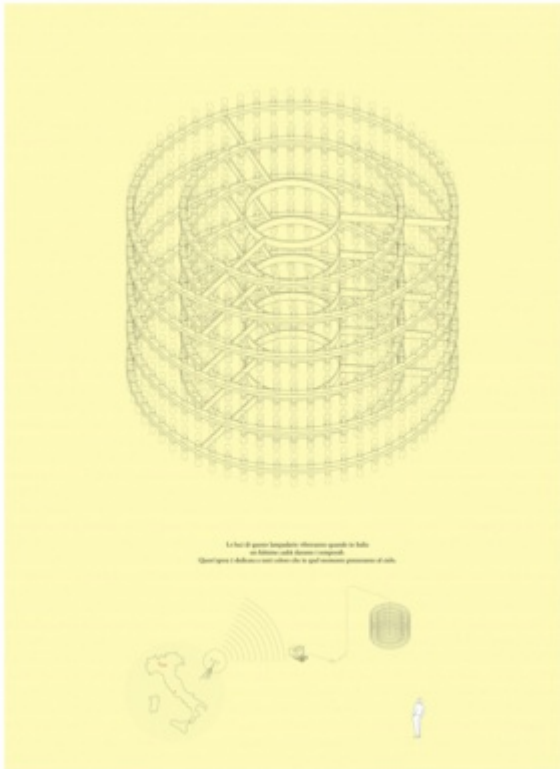
Numeri in crescita grazie anche alla nuova sezione del premio, "Connectivity", riservata agli artisti italiani e non solo che vivono a New York. Sezione che si va ad aggiungere alle altre tre categorie: Terawatt, Gigawatt e Megawatt.



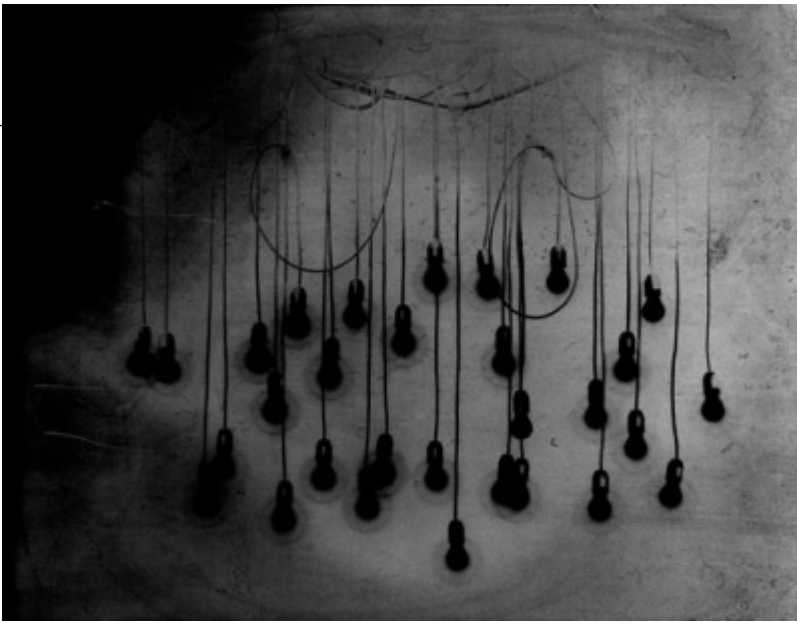
MEGAWATT, 1° classificato, Stefano Cagol, Dissoluzione di luce



PREMIO ONLINE, Michele Manzini, Untitled(#87)



TERAWATT, VINCITORE, Alberto Garutti, Temporalis



GIGAWATT, 1° classificato, Simone Bergantini, Work n. 77

Ma veniamo ai vincitori designati proprio in questi giorni dalla giuria presieduta da Luigi Roth e da Flavio Cattaneo e composta da Massimiliano Fuksas, Matthew Higgs, Giuseppe Piccioni, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Vicente Todolì. Il primo classificato tra i 45 partecipanti nella categoria Terawatt, riservata agli artisti già affermati tutti selezionati dai due curatori Gianluca Marziani e Cristiana Collu, è Alberto Garutti. Il famoso artista milanese è stato premiato per il progetto “Temporali”, un lampadario le cui luci vibreranno ogni volta che, durante un temporale, cadrà un fulmine in Italia.

Nella categoria Gigawatt, dedicata agli under 35, si è imposto su 1.300 artisti il torinese Simone Bergantini, 32 anni, con la sua foto “Work n. 77”, seguito da Stefano Canto di Roma con l’opera “Tao” e da Alia Scalvini di Desenzano sul Garda con “Crossing the field”. Stefano Cagol, 40 anni di Revò (TN) con il suo suggestivo light box “Dissoluzione di luce” ha conquistato il primo posto nella categoria Megawatt, sezione per gli over 35 “affollata” da oltre 2.000 proposte. Al secondo e al terzo posto si sono qui classificati il romano Andrea Aquilanti con l’opera “Acqua” e Emanuele Becheri di Prato con “Temporale”. Quanto alla nuova categoria Connectivity New York, il primo classificato tra i 100 partecipanti è risultato Francesco Simeti, 40 anni palermitano, con l’opera “Esercizio #2”, un collage di immagini prelevate da luoghi e paesaggi diversi.

Gli artisti Isola and Norzi con “Isolanorzi – fall” e Maeen Hasan con “Landscape#1” si sono invece aggiudicati rispettivamente il secondo e il terzo premio.

Mauro Folci, aquilano, 50 anni, iscritto nella categoria Gigawatt e Giulio Delvè, 26 anni di Napoli, per la categoria Megawatt sono stati, infine, i due artisti premiati dal Comitato dei Galleristi, altra novità di questa edizione del Premio Terna.

Così come per la precedente edizione, anche il pubblico ha espresso il proprio voto sul sito www.premioterna.it. Il lavoro più “cliccato” (1940 voti), vincitore del Premio Online, è risultato “Untitled (#87)” firmato da Michele Manzini, 42 anni di Verona, che si aggiudica un premio acquisto del valore di 4.000 euro.

Quanto agli altri riconoscimenti, per la categoria Terawatt ricco il “montepremi”: 100mila euro di cui 30mila euro destinati all’artista e 70mila euro per una iniziativa sociale in ambito culturale e artistico da definirsi in accordo con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Un Artist Residency Program di quattro mesi presso l’International Studio & Curatorial Program (ISCP) di New York è il premio che andrà invece ai vincitori delle categorie Megawatt e Gigawatt mentre al primo classificato per la sezione Connectivity tre mesi di residenza presso l’American Academy in Rome.

Infine, i secondi e terzi delle tre categorie si aggiudicano premi acquisto rispettivamente del valore di 4.000 e 3.000 euro.

Così come per la scorsa edizione, tutti i lavori realizzati dagli artisti della sezione Terawatt e le

opere vincitrici delle categorie Gigawatt e Megawatt saranno esposti a Roma nel mese di dicembre. In programma anche una premiazione ufficiale che si svolgerà al nuovo museo MAXXI. Da segnalare, infine, gli ultimi due appuntamenti del ciclo di incontri promossi dalla società Terna. Occasioni per riflettere insieme ad artisti, curatori, collezionisti e galleristi sull'arte contemporanea in Italia e sulle problematiche di questo settore.

Dopo gli appuntamenti a Roma, Verona e Napoli, in programma l'incontro, il 7 novembre alle 12.30, presso il meeting point di Artissima.

Tema del giorno: "Cultura, crescita, comunicazione: l'arte pervade il territorio" con particolare attenzione alle dinamiche e al successo del modello torinese e piemontese in genere, nell'organizzazione, nello sviluppo e nella comunicazione culturale.

L'ultimo appuntamento si svolgerà, infine, alla Triennale di Milano il 18 novembre 2009.

In copertina: CONNECTIVITY, 1° classificato, Francesco Simeti, Esercizio#